COMUNE DI LONDA
PROVINCIA DI FIRENZE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DETERMINAZIONE N. 153 DEL 24-07-2025

N. 153 DEL 24-07-2025

Registro Generale n. 153

DETERMINAZIONE

N. 153 DEL 24-07-2025

Oggetto: RIGENERAZIONE CULTURALE DEI COMUNI DI LONDA E SAN GODENZO - PNRR M1C3 CUP E58C22000000006 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI" INTERVENTO 1 RIUSO ADATTIVO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO "CHALET DEL LAGO"- DETERMINA A CONTRARRE

SERVIZI TECNICI LONDA-SAN GODENZO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale di Londa n. 98 del 15.12.2014 e deliberazione della Giunta Municipale di San Godenzo n. 105 del 11.12.2014, esecutive ad oggetto: "Rideterminazione delle dotazione organica a seguito di trasferimento di personale all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve", con la quale si procedeva al trasferimento delle funzioni comunali dei Comuni di Londa e San Godenzo, dal 1.1.2015, all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve in attuazione dell'art. 14, c. 27 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 con relativo trasferimento di personale;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 2 dell'11.02.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, pubblicata all'albo pretorio dal 13.02.2025 al 15.03.2025 e in vigore dal 16.03.2025 esecutiva, con la quale sono state approvate le modifiche allo Statuto;

VISTO il decreto del Presidente dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 4 del 28.02.2025 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dei Servizi Tecnici Londa San Godenzo dal 01.03.2025 al 30.06.2025;

VISTO il decreto del Presidente dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 4 del 28.02.2025 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dei Servizi Tecnici Londa San Godenzo dal 01.03.2025 al 30.06.2025;

VISTA E RICHIAMATA la delibera di CC n. 58 del 27.12.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA E RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale 52 del 28.11.2024 con la quale è stato approvato il D.U.P 2025-2027;

VISTA E RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 13.01.2025, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di Gestione) 2025-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);

VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabile fino al 31 dicembre 2026*];

VISTO il D.L n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero*

delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 *(Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01*(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*" e di "*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*";

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché' l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al*

controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*", Investimento 2.1: "*Attrattività dei borghi*";

CONSIDERATO che all'investimento 2.1 *"Attrattività dei borghi"* (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone:

Milestone /target		**Denominazione**	**Indicatore**	**Tempistiche**
M1C3-12	Milestone	Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse destinate all'attrattività dei borghi	-	T2 2022
M1C3-16	Target	Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi	1300	T2 2025

VISTO il decreto SG MiC n. 10/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato generale, attribuendone le relative funzioni;

VISTO il D.M. MiC n. 160/2022 di riparto delle risorse PNRR relative all'Investimento 2.1. "*Attrattività dei borghi*" (M1C3) di importo complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, di cui, in particolare, euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

VISTO l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Provincie autonome delle risorse destinate alla linea B;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse con il quale si assegnano euro 363.445.527,09 a favore di 289 comuni (l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento è allegato al Decreto – Allegato B);

VISTO il decreto del Segretariato Generale del Ministero della cultura n. 278 del 20/04/2023, ad integrazione del DSG. 453/2022, con il quale sono state approvate le graduatorie aggiornate di cui all'Avviso pubblico, in considerazione di una rinnovata attività valutativa della Commissione;

VISTO il decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 381 del 20/04/2023 con il quale sono assegnate risorse complessive pari a euro 6.811.971,58 in favore di ulteriori quattro progetti.

VISTO l'Avviso pubblico a supporto delle imprese che operano nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finalizzato a favorire il recupero del tessuto economico-produttivo dei 294 Borghi assegnatari delle risorse, di cui al precedente Avviso pubblico, approvato con decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 497 del 15/05/2023;

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

CONSIDERATO che i Comuni di Londa e San Godenzo hanno redatto nel 2021 una Strategia di sviluppo territoriale congiunta, insieme al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, denominata "La Montagna Fiorentina. Attrattività turistica, sviluppo economico e rigenerazione sociale dei Comuni montani di Londa e San Godenzo" e basata sulla cultura come leva di rigenerazione territoriale;

VISTE E RICHIAMATE la deliberazione di GM del Comune di Londa n. 18 del 10.03.2022 e di San Godenzo n 23 del 10.03.2023 con le quali disponevano la presentazione di un'unica proposta progettuale a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea - *NextGeneration*EU - LINEA B Progetti Locali di rigenerazione culturale e sociale, il Progetto di rigenerazione culturale e sociale PNRR M1C3 - Intervento 2.1. - Attrattività dei Borghi storici;

DATO ATTO che con Decreto n. 453 del 07.06.2022 del Ministero della Cultura – Segretariato Generale si approvavano le graduatorie regionali degli interventi dell'avviso suddetto, dal quale si evince che il Comune di Londa (capofila) e il Comune di San Godenzo erano risultati beneficiari di un contributo di € 2.077.000,00 a finanziamento del progetto " Rigenerazione culturale e sociale nei comuni di Londa e di San Godenzo CUP E58C22000000006;

CONSIDERATO che in data 25.08.2022 è stato firmato dal Comune di Londa, quale ente capofila, il "Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il progetto " Rigenerazione culturale e sociale nei comuni di Londa e di San Godenzo CUP E58C22000000006";

DATO ATTO che il progetto si compone dei seguenti interventi:

1	Riuso adattivo e adeguamento funzionale dell'immobile di proprietà comunale denominato "Chalet del Lago" a Londa
2	Adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico del Palazzo storico Del Campana a San Godenzo
3	Realizzazione di un Centro culturale ed espositivo presso il Palazzo storico Del Campana
4	Costruzione di itinerari di visita per la valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale e delle produzioni locali
5	Programmazione culturale continua
6	Festival della Montagna Fiorentina
7	Costruzione di collaborazioni e partnership per la co-progettazione e gestione di beni e servizi
8	Residenze di artisti e innovatori sociali
9	Costituzione di un Local Living Lab
10	Mappatura degli spazi in disuso e co-progettazione di iniziative volte al loro riutilizzo a fini abitativi e ricettivi
11	Realizzazione di una piattaforma web di marketing territoriale per la promozione e l'accesso integrato ai servizi del territorio
12	Strategia di comunicazione integrata di destination branding della Montagna Fiorentina per l'intera durata del progetto

Per complessivi € 2.077.000,00;

VISTA E RICHIAMATA la determina n°55 del 20.03.2024 e il relativo contratto di Servizio Rep. 1090 del 23.05.2024 con la quale si affidava alla Soc. Bottega 17 Architetti Associati di Daniele Cipinti Antonio Pieralli Giulio Spagnoli Associazione Professionale (P.IVA: 07272220489) il servizio di progettazione esecutiva , direzione lavori e coordinamento della sicurezza relativamente all'intervento di riqualificazione e recupero dell'immobile di proprietà comunale chalet del lago (lotto 2) (CUP E99J22000520006);

DATO ATTO che il progetto esecutivo art. 41-8c del D.Lgs 36/23 deve essere eseguito sulle indicazioni del progetto definitivo Lotto 2 approvato con delibera di GM n 83 del 10.10.2022;

VISTA E RICHIAMATA la delibera di G.m. n. 66 del 21.07.2025 con la quale si è approvato il progetto esecutivo art. 41-88 del D.lgs 36/23 dei lavori "Rigenerazione Culturale Dei Comuni Di Londa E San Godenzo – PNRR M1C3 CUP E58C22000000006 "Attrattività Dei Borghi Storici" Intervento 1 Riuso adattivo e adeguamento funzionale dell'immobile di proprietà comunale denominato "Chalet del Lago" a Londa, redatto dalla la Soc. Bottega17 Firenze costituito dal seguente QTE:

A)	**LAVORI**	
A1	Lavori di completamento interni, facciate ventilate e sistemazioni esterne (soggetti a IVA 10 %)	€ 405.853,47
A2	Lavori abbattimento barriere architettoniche (soggetti a IVA 4 %)	€ 49.633,75
A3	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (soggetti a IVA 10%)	€ 47.745,90
TOT. A)	**IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA**	**€ 503.233,12**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B.1	IVA 10% su lavori A1+A3	€ 45.359,94
B.2	IVA 4% su lavori A2	€ 1.985,35
B.3	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	**€ 67.307,54**
B.4	Cassa previdenziale 4% su spese tecniche	€ 2.692,30
B.5	IVA 22% su spese tecniche	€ 15.399,97
B.6	Spese tecniche progettazione antincendio	€ 2.400,00
B.7	Cassa previdenziale 4% su spese tecniche progettazione antincendio	€ 96,00
B.8	IVA 22% su spese tecniche progettazione antincendio	€ 549,12
B.9	Incentivo per funzioni tecniche 2% (art. 45 del D.Lgs. 36/2023)	€ 10.064,66
B.10	Contributo autorità di vigilanza	€ 250,00
B.11	Collaudatore statico cap. 9 NTC 2018 (compreso IVA)	€ 5.000,00
B.12	Verificatore progetto esecutivo Art. 42 D.Lgs. 36/2023 (compreso IVA)	€ 5.900,00
B.13	Cassa previdenziale 4% su verificatore progetto esecutivo	€ 236,00
B.14	Incarico per redazione della relazione geologica e sismica	€ 2.400,00
B.15	Cassa previdenziale 4% su incarico per redazione della relazione geologica e sismica	€ 96,00
B.16	IVA 22% su incarico per redazione della relazione geologica e sismica	€ 549,12
B.17	Esecuzione indagini geognostiche	€ 12.761,93
B.18	IVA 22% su esecuzione indagini geognostiche	€ 2.807,62
B.19	Incarico per indagini e prove sui materiali	€ 1.100,00
B.20	IVA 22% su incarico per indagini e prove sui materiali	€ 242,00
B.21	Imprevisti su lavori compresa IVA e arrotondamenti	€ 25.219,33
TOT. B)	**Totale somme a disposizione**	**€ 202.416,88**
TOT. A+B)	**TOTALE COMPLESSIVO:**	**€ 705.650,00**

VISTO E RICHIAMATO il Rapporto di Verifica del Progetto Esecutivo in oggetto realizzato dall'ing. Filippo Venturucci verifica ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 (con le modalità indicate all'allegato I.7 del Dlgs 36/2023) e allegato al presente atto;

VISTO E RICHIAMATO il l'atto di validazione del progetto redatto dall'Ing. ir Federico Affortunati art 42.-4c D.Lgs 36/23m – art 34-4c All I.7 D.Lgs 36/23 in qualità di Responsabile Unico del Procedimento in data 18.0.2025 e allegato al presente atto;

DATO ATTO che l'intervento è inserito nel Programma Triennale OO.PP. 2024-2026;

DATO ATTO CHE il progetto risulta interamente finanziato dal contributo PNRR M1C3 "Attrattività Dei Borghi Storici" di cui al Decreto n. 453 del 07.06.2022 del Ministero della Cultura – Segretariato Generale

PRECISATO CHE nel caso di specie, in considerazione sia dell'importo posto a base di gara sia della specificità dell'appalto da aggiudicare risulta preferibile utilizzare quale procedura di scelta del contraente la modalità aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs 36/2023 e s.m.i., con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 comma 1 D.Lgs. 36/2023 da valutarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 192 del TUEL D.Lgs. 267/2000, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre recante i seguenti contenuti minimi:

a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

PRECISATO CHE, in relazione all'affidamento dei lavori in oggetto, con la presente determinazione a contrarre si ritiene necessario esplicitare:

1. Il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione dell'intervento di "RIGENERAZIONE CULTURALE DEI COMUNI DI LONDA E SAN GODENZO – PNRR M1C3 CUP E58C22000000006 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI" INTERVENTO 1 Riuso adattivo e adeguamento funzionale dell'immobile di proprietà comunale denominato "Chalet del Lago" a Londa di cui al progetto approvato con delibera di GM n. 66 del 21.07.2025;
2. Il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dell'intervento sopra descritto. In considerazione dell'importo dell'appalto e dell'utilizzo della procedura aperta il contratto sarà stipulato in modalità "Scrittura Privata in modalità telematica ex art. 18 D.Lgs. 36/2023 con eventuali spese a carico dell'aggiudicatario;
3. Le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e nello schema di contratto che fanno parte dei documenti progettuali;
4. Le caratteristiche minime delle opere che si intendono conseguire sono quelle individuate e descritte negli elaborati progettuali facenti parte del progetto esecutivo approvato;
5. In considerazione delle caratteristiche del mercato di riferimento, alle peculiarità dell'affidamento e agli interessi pubblici ad esso sottesi, la modalità di scelta del contraente avverrà in questo caso tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. 36/2023. Secondo quanto disposto dal Parere in funzione consultiva di ANAC n. 13 del 13 marzo 2024 l'utilizzo della procedura aperta è consentito, in via generale, anche per i contratti sottoglia purchè previa motivazione;
6. Il bando di gara sarà pubblicato sulla piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana) sul sito https://start.e.toscana.it/ per un periodo pari a 40 giorni;
7. Il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa con indicazione dei relativi pesi sulla base dell'allegato A "criteri per l'attribuzione del punteggio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
8. Le somme poste a base della procedura sono le seguenti:

Lavori soggetti a ribasso		€ 455.487,22
di cui manodopera	€ 138.612,92	
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 47.745,90
TOTALE		**€ 503.233,12**

PRECISATO INOLTRE CHE:

- Per la procedura in oggetto sarà richiesta garanzia provvisoria pari all'1% di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in considerazione dell'importo dell'appalto e della sua specificità;
- Per la procedura non è richiesto sopralluogo;

PRECISATO CHE l'importo della manodopera è pari ad € 138.612,92 corrispondente al 30,43% e il contratto collettivo applicato è il CCNL codice EDILIZIA F012- Si considerano equivalenti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 allegato I.01 D.Lgs. 36/2023 i contratti collettivi nazionali e territoriali classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F015, e F018;

DATO ATTO CHE alla presente procedura sono associati i seguenti codici:

- CPV: 45210000-2 - Lavori generali di costruzione di edifici
- Codice ATECO: 42.2

PRESO ATTO che il Comune di Londa fa parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, che ha costituito quale centrale di committenza per l'aggiudicazione di lavori, servizi e forniture la "Centrale Unica di Committenza e Consulenza C.U.C.C." con regolamento approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 24 del 11/03/2025;

PRESO ATTO che il Comune di Londa non è ente qualificato ex art. 62 ss. D.Lgs. 36/2023 per procedere all'affidamento dei lavori in oggetto e che pertanto è necessario ricorrere alla C.U.C.C. dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve);

PRECISATO che tutta la documentazione di gara sarà approvata con determinazione del Responsabile della C.U.C.C.

PRESO ATTO che al suddetto progetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E58C22000000006;

DATO ATTO che il CIG sarà acquisito per la presente procedura dalla C.U.C.C. in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e dal regolamento sopra richiamato;

TENUTO CONTO CHE, ai sensi della Deliberazione dell'ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 266/2005 (Finanziaria 2006), per l'anno 2025 le stazioni appaltanti e le imprese partecipanti alle procedure di appalto sono tenute a versare alla predetta Autorità un contributo in misura differenziata per fasce di importo dei lavori da appaltare, che corrisponde per la presente procedura ad € 250,00 per le stazioni appaltanti e di € 33,00 per gli O.E;

CONSIDERATO quanto sopra, si ritiene di impegnare al capitolo di spesa 3011 la somma di € 250,00 a valere del quadro economico dei lavori di che trattasi;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'articolo 48, comma 2°, del D.Lgs n. 36/2023, il contratto, che si intende stipulare, non presenta un interesse "transfrontaliero". A tal riguardo, secondo l'orientamento del Consiglio di Stato (parere n. 1312/2019): «*Un appalto può essere considerato di interesse transfrontaliero in virtù del suo valore stimato (molto prossimo alla soglia), in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione delle prestazioni da effettuare in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri;*

RICHIAMATO l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 comma 2), che prevede che "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti";

VISTO il "Regolamento incentivi per funzioni tecniche", approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 37 del 23/04/2024, ed in particolare gli articoli n. 1 e n. 2 che disciplinano la destinazione del fondo ed i destinatari dello stesso, precisando ai sensi dell'articolo 1, comma 1, che le risorse dovranno essere previste nel quadro economico finanziario dei lavori;

RICHIAMATO l'art. 9 del suddetto Regolamento che stabilisce le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo e la graduazione del Fondo incentivante per quanto riguarda le procedure concernenti lavori;

PRECISATO che il suddetto Regolamento, per quanto concerne la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche, prevede quanto segue:

- All’articolo 1, comma 5, che “l’importo previsto dall’art. 45 del codice, in particolare, è destinato ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all’articolo 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell’art. 3, per una quota dell’80%”;
- All’articolo 1, comma 6, che “la misura complessiva dell’incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull’importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell’aggiudicazione”;
- All’articolo 5, comma 1, che “in caso di attività svolta da centrale di committenza, ai dipendenti della stessa è attribuito un incentivo in misura non superiore al 15% di quanto previsto per le singole procedure dal presente Regolamento;
- All’articolo 10, comma 1, che la quota parte dell’incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente, la quota parte corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell’attestazione del dirigente/responsabile e la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all’ente, andranno ad incrementare le quote del fondo del 20% di cui all’art. 1, comma 6, lettera b);
- All’articolo 11, comma 1, che, in riferimento ai lavori, “la percentuale massima indicata dall’art. 45 del Codice della misura incentivante, è cosi graduata in ragione della complessità dell’opera da realizzare: per opere da euro 40.000,00 a € 1.000.000,00 percentuale del 2%

DATO ATTO che il totale del fondo, calcolato sull’importo dei lavori a base d’asta, di € 503.233,12 , ammonta a complessivi € 8.051,73 , corrispondente alla quota 80% destinata ai dipendenti, comprensiva di oneri riflessi, di cui € 1.207,76 corrispondenti alla percentuale del 15% destinata al personale assegnato alla C.U.C.C.;

VISTA la costituzione del gruppo di lavoro e la tabella di ripartizione dell’incentivo allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO quanto sopra, si ritiene di dover impegnare al capitolo di spesa 3011 le seguenti somme:

- € 1.207,76 da trasferire all’Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve da destinare ai dipendenti della C.U.C.C.;
- € 6.843,97 da trasferire all’Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve da destinare ai dipendenti della Stazione Appaltante;

Per un totale di € 8.051,73;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui alla Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013;

VISTO l'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente attraverso apposito parere da parte di ogni responsabile di servizio;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l’insussistenza, ai sensi dell’art.16 del D.Lgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;
- la L. 241/1990;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **Di avviare** la procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'intervento "Rigenerazione Culturale dei Comuni di Londa e San Godenzo – PNRR M1C3 CUP E58C22000000006 "Attrattività dei Borghi Storici" Intervento 1 - Riuso adattivo e adeguamento funzionale dell'immobile di proprietà comunale denominato "Chalet del Lago" di Londa di cui al progetto approvato con delibera di GM n. 66 del 21.07.2025, ponendo a base di gara le seguenti somme:

Lavori soggetti a ribasso		€ 455.487,22
di cui manodopera	€ 138.612,92	
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 47.745,90
TOTALE		**€ 503.233,12**

3. **Di precisare** che l'intervento sarà affidato con procedura aperta ex art. 71 D.Lgs. 36/2023 svolta mediante la piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana) e il cui avviso sarà pubblicato per un periodo di 40 giorni, per le motivazioni richiamate in premessa;

4. **Di precisare** inoltre che la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con indicazione dei relativi pesi sulla base dell'allegato A "criteri per l'attribuzione del punteggio;

5. **Di dare atto** che la procedura aperta sarà svolta dalla C.U.C.C. dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve;

6. **Di impegnare** ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2025				
Cap./Art.	3011	Descrizione	P.N.R.R. M1C3/2.1 - CUP E58C22000000006 - Bando Borghi - Riuso Adattivo Chalet Londa		
Intervento		Miss./Progr.		Pre impegno	206_2025
Codice SIOPE		CIG		CUP E58C22000000006	
Creditore	Unione di Comuni Valdarno e Valdiesieve – codice beneficiario 4006				
Causale	"Rigenerazione Culturale dei Comuni di Londa E San Godenzo – PNRR M1C3 CUP E58C22000000006 "Attrattività dei Borghi Storici" Intervento 1 - Riuso adattivo e adeguamento funzionale dell'immobile di proprietà comunale denominato "Chalet del Lago" a Londa - Contributi per procedure di affidamento contratti pubblici ANAC				
Importo	€ 250,00				
Scadenza Anno 2025	€ 250,00				

Eserc. Finanz.	2025

Cap./Art.	3011	Descrizione	P.N.R.R. M1C3/2.1 - CUP E58C22000000006 - Bando Borghi - Riuso Adattivo Chalet Londa		
Intervento		Miss./Progr.		Pre impegno	207_2025
Codice SIOPE		CIG		CUP E58C22000000006	
Creditore	Unione Comuni Valdarno e Valdisieve – codice beneficiario 4006				
Causale	"Rigenerazione Culturale dei Comuni di Londa E San Godenzo – PNRR M1C3 CUP E58C22000000006 "Attrattività dei Borghi Storici" Intervento 1 - Riuso adattivo e adeguamento funzionale dell'immobile di proprietà comunale denominato "Chalet del Lago" a Londa - Funzioni tecniche art 45 DLGS 36/23 - Gruppo di lavoro				
Importo	€ 8.051,73				
Scadenza Anno 2025	€ 8.051,73				

Eserc. Finanz.	2025				
Cap./Art.	3011	Descrizione	P.N.R.R. M1C3/2.1 - CUP E58C22000000006 - Bando Borghi - Riuso Adattivo Chalet Londa		
Intervento		Miss./Progr.		Nr.impegno/pren.	
Codice SIOPE		CIG		CUP E58C22000000006	
Creditore					
Causale	"Rigenerazione Culturale dei Comuni di Londa E San Godenzo – PNRR M1C3 CUP E58C22000000006 "Attrattività dei Borghi Storici" Intervento 1 - Riuso adattivo e adeguamento funzionale dell'immobile di proprietà comunale denominato "Chalet del Lago" a Londa				
Importo	€ 553.556,43				
Scadenza Anno 2025	€ 553.556,43				

7. **Di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'ex D.Lgs. 50/2016 e della L. 241/90, risulta l'ing.ir Federico Affortunati, Responsabile dei Servizi Tecnici Londa-San Godenzo;

8. Di dare atto che con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria è esercitato il controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 Bis del D.Lgs. 267/2000 e smi;

9. Di dare atto che, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto, nei confronti del RUP e del sottoscritto Dirigente:

- non ricorre conflitto d'interesse, anche potenziale dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;
- non ricorrono le cause di astensione previste dall'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;
- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'art. 14 del DPR n. 62 e dal Codice di Comportamento dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, nè le situazioni ed i comportamenti ivi indicati;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i;
- non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

10. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il TAR entro il termine di 30 gg. o il ricorso straordinario al capo dello stato entro il termine di 120 gg., dando atto che i termini decorrono dalla data di scadenza della

pubblicazione all’albo;

11. Di dare atto che il Comune di Londa dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente contratto, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il Trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza con logiche correlate alle finalità e, comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento si potranno esercitare i diritti di cui agli artt 15 e ss del Regolamento UE 679/2016. Il titolare del trattamento è il Comune di Londa e mail londa@postacert.toscana.it .Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, il contraente potrà visitare il sito http://www.comune.londa.fi.it/, accedendo alla sezione "privacy";

12. Di dare corso agli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza come previsto dal D.Lgs. 33/2013;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Affortunati Federico

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione che, pertanto, in data odierna, diviene esecutiva.

Londa, lì 24-07-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to DOTT. FONTANI MORENO

IMPEGNO DI SPESA					
N. 202		**sub**	**Anno 2025**	**del 24-07-2025**	**Comp./Res. C**

Capitolo 3011	*Articolo* 0	*Cod. bil.* 2010507	*SIOPE* 2722	*Descrizione capitolo*: P.N.R.R. M1C3/2.1 - CUP E58C22000000006 - BANDO BORGHI - RIUSO ADATTIVO CHALET LONDA

Causale impegno	RIGENERAZIONE CULTURALE DEI COMUNI DI LONDA E SAN GODENZO - PNRR M1C3 CUP E58C22000000006 ATTRATTIVITA DEI BORGHI STORICI INTERVENTO 1 RIUSO ADATTIVO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLIMMOBILE DI PROPRIETA COMUNALE DENOMINATO CHALET DEL LAGO- DETERMINA A
Importo operazione	**€. 250,00**

DATI BENEFICIARIO	
Codice beneficiario **4006**	*Ragione sociale beneficiario:* UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE VIA XXV APRILE N.10 50068 - RUFINA (FI)

IMPEGNO DI SPESA					
N. 203		**sub**	**Anno 2025**	**del 24-07-2025**	**Comp./Res. C**

Capitolo 3011	*Articolo* 0	*Cod. bil.* 2010507	*SIOPE* 2722	*Descrizione capitolo*: P.N.R.R. M1C3/2.1 - CUP E58C22000000006 - BANDO BORGHI - RIUSO ADATTIVO CHALET LONDA

Causale impegno	RIGENERAZIONE CULTURALE DEI COMUNI DI LONDA E SAN GODENZO - PNRR M1C3 CUP E58C22000000006 ATTRATTIVITA DEI BORGHI STORICI INTERVENTO 1 RIUSO ADATTIVO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLIMMOBILE DI PROPRIETA COMUNALE DENOMINATO CHALET DEL LAGO- DETERMINA A
Importo operazione	**€. 8.051,73**

DATI BENEFICIARIO	
Codice beneficiario **4006**	*Ragione sociale beneficiario:* UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE VIA XXV APRILE N.10 50068 - RUFINA (FI)

IMPEGNO DI SPESA

N. 204	sub	Anno 2025	del 24-07-2025	Comp./Res. C

Capitolo	Articolo	Cod. bil.	SIOPE	Descrizione capitolo:
3011	0	2010507	2722	P.N.R.R. M1C3/2.1 - CUP E58C22000000006 - BANDO BORGHI - RIUSO ADATTIVO CHALET LONDA

Causale impegno	RIGENERAZIONE CULTURALE DEI COMUNI DI LONDA E SAN GODENZO - PNRR M1C3 CUP E58C22000000006 ATTRATTIVITA DEI BORGHI STORICI INTERVENTO 1 RIUSO ADATTIVO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLIMMOBILE DI PROPRIETA COMUNALE DENOMINATO CHALET DEL LAGO- DETERMINA A
Importo operazione	**€. 553.556,43**

DATI BENEFICIARIO	
Codice beneficiario	*Ragione sociale beneficiario:* - ()

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente (nr. 376 del registro delle pubblicazioni) per 15 giorni consecutivi dal 24-07-2025 al 08-08-2025

Londa, lì 24-07-2025

IL RESPONSABILE ALBO PRETORIO
F.to DOTT. FONTANI MORENO